



Il giorno **20/12/2016**, alle ore 9,00, in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti		
Prof. Nicola SARTOR	Rettore	P
Dott. Francesco BENEDETTI		P (3)
Dott.ssa Margherita FORESTAN		P
Ing. Bruno GIORDANO		P
Prof.ssa Maria Caterina BARUFFI		P
Prof. Carlo COMBI		P
Prof. Mario LONGO		P (2)
Prof. Aldo SCARPA		P
Dott.ssa Maria GABALDO		P
Sig. Sergio CAU		P (4)
Sig. Leonardo FRIGO		P (1)
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:		
- il Pro Rettore Vicario	Prof. Antonio LUPO	P
- la Direttrice Generale	Dott.ssa Giancarla MASE'	P
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:		
Dott. Vincenzo Palomba	Presidente	P (5)
Dott. Luigi Pievani	Membro Effettivo	P (6)
Dott. Luciano Cimbolini	Membro Effettivo	P (7)
P = presente; AG = assente giustificato A = assente		

Presiede il Rettore, Prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la Dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la Dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



14° punto OdG:

**Offerta formativa per l'anno accademico 2017/2018**

Il Rettore riferisce che il processo che ha portato alla definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2017/2018 ha seguito le indicazioni previste dalle "Linee Guida AQ processi offerta formativa" in merito alle istituzioni e alle modifiche dei corsi di studio.

Al Senato Accademico spetta l'approvazione delle nuove istituzioni e delle modifiche agli ordinamenti vigenti, al Consiglio di Amministrazione compete l'approvazione delle politiche di programmazione dell'offerta formativa di ateneo, l'analisi della sostenibilità e l'attivazione annuale dell'offerta formativa.

Il Rettore illustra di seguito:

1. i progetti di istituzione di nuovi corsi di studio;
2. le proposte di modifica dei corsi già accreditati e l'offerta formativa complessiva di ateneo;
3. i corsi di studio ad accesso programmato.

### 1. ISTITUZIONE DI UN NUOVO CORSO DI STUDIO

In base alle "Linee guida AQ processi Offerta formativa" i progetti di istituzione di nuovi CdS proposti dai Dipartimenti devono essere conformi alle:

- Linee strategiche di sviluppo dell'Offerta formativa dell'Ateneo contenute nel documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione";
- Linee guida ANVUR per le nuove attivazioni;

essi devono inoltre tener conto:

- della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione sull'Offerta Formativa dell'anno accademico precedente (con particolare riferimento all'area interessata);
- dei Rapporti di riesame di macroarea.

La procedura di istituzione di un corso di studio prevede che la proposta di dipartimento segua il seguente iter:

- a) il Tavolo tecnico verifica la congruità della documentazione presentata al fine di evidenziare eventuali criticità;
- b) il Presidio della qualità verifica la coerenza della delibera del Dipartimento rispetto alle linee guida ANVUR per le nuove attivazioni;
- c) il Consiglio degli Studenti esprime il proprio parere in merito alla delibera di proposta;
- d) il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei pareri formulati, si esprimono sull'opportunità di proseguire nel processo di istituzione del nuovo corso di studio;
- e) il Nucleo di Valutazione si esprime in merito alla nuova istituzione contestualmente al quadro completo dell'offerta formativa di Ateneo;
- f) il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la nuova istituzione contestualmente al quadro completo dell'offerta formativa di Ateneo.

Per l'istituzione di nuovi corsi è richiesto anche il parere del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Il Consiglio di Amministrazione è ora chiamato ad esprimersi in merito all'approvazione del progetto di nuova istituzione, come indicato nel punto f).

La proposta di istituzione dovrà poi essere inserita nella Banca dati SUA-CdS al fine di una valutazione da parte di CUN e ANVUR, prima del decreto ministeriale di accreditamento. Le scadenze per la compilazione della banca dati non sono ancora state comunicate dal MIUR.

Il Rettore ricorda che l'unico progetto di nuova istituzione per l'anno accademico 2017/2018 riguarda il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "**Scienze della formazione primaria**" (Classe LM-85bis Scienze della formazione primaria). La proposta, presentata dal dipartimento di Scienze Umane, è già stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione (30 settembre 2016) e dal Senato Accademico (11



ottobre 2016), per un primo parere preventivo, come previsto al punto d) dell'iter di istituzione di un nuovo CdS.

In tale occasione entrambi gli organi accademici, tenuto conto delle osservazioni del Tavolo tecnico e del Presidio della Qualità, si sono espressi favorevolmente. Il Presidio della Qualità, in collaborazione con gli uffici, ha inoltre avviato un percorso di accompagnamento finalizzato ad assicurare la coerenza del progetto rispetto ai requisiti di Qualità richiesti da ANVUR.

La proposta è stata approvata nella sua formulazione definitiva dal Dipartimento di Scienze Umane in data 30 novembre 2016 (**allegato n. 1**).

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto si è riunito il 12 dicembre 2016, esprimendo parere favorevole.

Il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre 2016, ha approvato l'istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria".

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 5 dicembre 2016, ha verificato la sussistenza dei requisiti di sostenibilità per l'attivazione del nuovo corso di studio in "Scienze della formazione primaria" dell'Università di Verona (**allegato n. 2**).

**A tale proposito, il Rettore comunica che in data 12 dicembre è stato emanato un nuovo Decreto Ministeriale (n. 987) per l'accreditamento dei corsi di studio e delle sedi, che modifica parzialmente i requisiti necessari per l'istituzione e l'attivazione annuale dei corsi di studio. Si rende pertanto necessaria una nuova verifica da parte nel NdV della sussistenza dei requisiti di accreditamento, sulla base dei criteri indicati nel citato decreto. L'istituzione del nuovo CdS è pertanto subordinata a tale verifica, che sarà effettuata in tempo utile per l'inserimento della nuova laurea magistrale nella banca dati SUA- CdS.**

L'istituzione del nuovo CdS comporta la progressiva disattivazione della sede didattica interateneo e la conseguente risoluzione della convenzione vigente con l'Università degli Studi di Padova. Pertanto entro il 31 dicembre 2016 il Rettore provvederà ad inviare a Padova una comunicazione in tal senso.

## 2. MODIFICA DI ORDINAMENTI E PIANI DIDATTICI DEI CDS

Il Rettore ricorda che le modifiche possono riguardare l'ordinamento didattico del corso di studio o il solo piano didattico.

Le "Linee guida AQ processi offerta formativa" stabiliscono che le proposte di modifica siano motivate e coerenti con lo sviluppo dell'attività di autovalutazione già effettuata.

La procedura di modifica di un corso di studio già accreditato prevede il seguente iter:

- a) il Collegio didattico elabora la proposta di modifica e la trasmette al Dipartimento di riferimento ed eventuali associati;
- b) il Tavolo tecnico verifica la congruità della documentazione presentata al fine di evidenziare eventuali criticità;
- c) il Presidio della qualità verifica la coerenza delle proposte di modifica rispetto alle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale e periodico;
- d) Il Direttore del Dipartimento di riferimento (o il Presidente della Scuola), sentiti di Direttori degli eventuali Dipartimenti associati, in assenza di rilievi, trasmette la proposta al Rettore. In caso contrario, convoca, una commissione composta dai Direttori (o loro delegati) dei Dipartimenti associati, dal Presidente del Collegio didattico e il/i referente/i del/i corso/i di studio coinvolto/i per discutere la proposta e trovare una mediazione;
- e) il Consiglio degli Studenti esprime il proprio parere;



- f) il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano le modifiche contestualmente al quadro completo dell'offerta formativa di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, in questa sede, si esprime in merito al punto f), in fase finale di approvazione dell'offerta formativa complessiva per l'a.a. 2017/2018.

Così come le nuove proposte, anche le modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio saranno valutate da CUN e ANVUR, a seguito del consueto inserimento nella banca dati SUA-CdS. In caso di modifica ai soli piani didattici, invece, gli organi ministeriali non effettuano alcuna verifica.

Il Rettore riferisce che sono pervenute, entro la scadenza prevista, 20 proposte di modifica deliberate dai Collegi didattici dei CdS.

Il Tavolo Tecnico e il Presidio della Qualità hanno esaminato le proposte di modifica rispettivamente in data 25 ottobre 2016 (**allegato n. 3**) e 2 novembre 2016 (**allegato n. 4**).

L'analisi effettuata dal Tavolo Tecnico ha evidenziato, tra le altre cose, un trend di diminuzione dell'interdisciplinarietà nell'ambito dei corsi di studio, con una riduzione progressiva del contributo offerto dai dipartimenti associati, (ove presenti) e, in taluni casi, la perdita del ruolo di dipartimento associato.

Il PdQ, tra le osservazioni generali, ha sottolineato quanto segue:

- la scelta di modificare un CdS deve essere consapevole, condivisa e motivata in modo adeguato;
- una modifica sostanziale non può prescindere da un confronto significativo con le parti sociali, soprattutto in presenza di ordini o associazioni professionali;
- è fondamentale la coerenza rispetto ai processi di assicurazione di qualità, in particolare i rapporti di riesame e le relazioni delle commissioni paritetiche, la mancanza di questo aspetto potrebbe comportare situazioni di forte criticità in fase di accreditamento periodico dell'Ateneo;
- la modificabilità costante degli ordinamenti non può essere una prassi condivisa in termini di assicurazione di qualità di un CdS: rende evidente la fragilità del progetto didattico, espone il CdS ad una valutazione esterna e non consente di verificare gli effetti delle modifiche apportate;
- si rende necessaria una rinnovata e chiara mappatura dei dipartimenti associati e dei criteri per la relativa definizione.

A seguito delle sollecitazioni ricevute, i dipartimenti hanno successivamente deliberato l'aggiornamento di talune proposte e il rinvio di altre proposte di modifica (in totale 6) al prossimo anno accademico.

L'insieme delle proposte di modifica dell'offerta formativa pervenute per l'anno accademico 2017/2018 è pertanto il seguente:

DIPARTIMENTO / SCUOLA	CLASSE	CORSO	PROPOSTA A.A. 2017/18
Economia aziendale	LM-77	Economia e legislazione d'impresa	<b>MODIFICA DI ORDINAMENTI</b>
Lingue e letterature straniere	LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	
Lingue e letterature straniere	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	
Biotechnologie	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	
Scuola di Medicina e chirurgia	LM/SNT02	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	
Economia aziendale	LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	<b>MODIFICA DI PIANI</b>
Scienze economiche	LM-16	Banca e finanza	
Scienze giuridiche	LM-62	Governance dell'emergenza	
Culture e civiltà	L-10	Lettere	
Culture e civiltà	L-1	Beni culturali	
Culture e civiltà	LM-84	Scienze storiche (interateneo con Trento)	
Scuola di Medicina e chirurgia	L/SNT01	Ostetricia	
Scuola di Medicina e chirurgia	L/SNT02	Logopedia	
Scuola di Medicina e chirurgia	L/SNT04	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	



Il Rettore riferisce che il Consiglio degli Studenti ha espresso parere positivo in merito alle modifiche degli ordinamenti e dei piani didattici sopra descritti.

Il Nucleo di Valutazione, nella citata seduta del 5 dicembre 2016, ha preso in esame le proposte di modifica dell'ordinamento didattico presentate per l'a.a. 2017/18 e, considerata l'entità, ha ritenuto che non comportino alcuna conseguenza sulla sostenibilità dell'offerta formativa, sul requisito di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo e sulla disponibilità di aule, laboratori e simili a loro disposizione (**allegato n. 2**). **Anche in questo caso, si rende comunque necessaria una nuova verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio, sulla base del citato D.M. 987/2016**

Il Rettore riferisce, infine, che il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre u.s., ha approvato tutte le modifiche agli ordinamenti proposte per l'anno accademico 2017/18, esprimendo parere favorevole in merito all'attivazione dei corsi di studio presentati.

Di seguito si riporta l'analisi per macro area dell'offerta formativa e delle modifiche proposte per l'A.A. 2017/2018.

### MACRO AREA SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

I Dipartimenti di Economia aziendale, Scienze economiche e Scienze giuridiche (**allegato n. 5**) hanno deliberato in merito alle proposte di modifica e all'attivazione dei corsi di studio per l'A.A. 2017/18 come da tabella:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO	A.A 2017/2018
Scienze economiche (16/11/16)	Economia aziendale Scienze giuridiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	invariato
	<b>Economia aziendale (21/11/16)</b>	<b>LM-16</b>	<b>Banca e finanza</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>
		LM-56	Economics	invariato
	Economia aziendale Scienze giuridiche	LM-56	International Economics and Business Management <i>sede di Vicenza</i>	invariato
Economia aziendale (25/07/16) (21/11/16)	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	invariato
	Scienze economiche	LM-77	Direzione aziendale (Vicenza)	invariato
	<b>Scienze economiche (16/11/16)</b> <b>Scienze giuridiche (08/11/16)</b>	<b>LM-77</b>	<b>Economia e legislazione di impresa</b>	<b>MODIFICA ORDINAMENTO</b>
	<b>Scienze economiche (16/11/16)</b>	<b>LM-77</b>	<b>Marketing e comunicazione d'impresa</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>
		LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli - Interateneo con Università di Udine - Sede amm.va Udine	invariato
Scienze giuridiche (11/10/16) (08/11/16)		L-14	Scienze dei servizi giuridici	invariato
		LMG/01	Giurisprudenza	invariato
		<b>LM-62</b>	<b>Governance dell'emergenza</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>

In relazione alle modifiche proposte, il Rettore evidenzia quanto segue:

#### CdS che modificano l'ordinamento

**LM-77 Economia e legislazione d'impresa:** l'attuale corso di studio presenta 2 curricula con un 1° anno comune e tutti insegnamenti obbligatori: "Amministrazione, governance e controllo delle aziende pubbliche e non profit" (curriculum pubblico) e "Amministrazione, governance e controllo delle imprese" (curriculum imprese).

Con la proposta di modifica viene eliminato il curriculum pubblico, che prevede 5 insegnamenti specifici al 2° anno: di questi, 2 vengono eliminati e gli altri 3 vengono riproposti nel curriculum rimanente, in alternativa ad insegnamenti già previsti. Per questo motivo gli obiettivi formativi e i profili professionali del



CdS mantengono riferimenti a competenze nell'ambito delle aziende pubbliche e non profit.

La modifica comporta una riduzione del contributo in termini di CFU da parte del dipartimento associato di Scienze Giuridiche che, in data 8 novembre 2016, ha espresso parere contrario. A seguito di tale parere è stato avviato un confronto tra i dipartimenti interessati che ha consentito di chiarire le divergenze emerse e condividere alcune modifiche.

#### CdS che modificano il piano didattico

**LM-16 Banca e Finanza:** la modifica riguarda:

- l'inserimento di un insegnamento obbligatorio al primo anno per il curriculum "Finanza Quantitativa", precedentemente previsto in ambito D;
- la modifica di denominazione e di parte dei contenuti di alcuni insegnamenti, mantenendo lo stesso SSD di afferenza;
- l'inserimento nel curriculum "Finanza Quantitativa" di alcuni insegnamenti, già presenti nel curriculum "Gestione degli Intermediari Finanziari", con un minor numero di crediti.

**LM-77 Marketing e comunicazione d'impresa:** viene introdotto, nel curriculum "Marketing d'impresa", l'insegnamento "Digital Business e Web Marketing" (SECS-P/08), 6 CFU.

**LM-62 Governance dell'emergenza:** modifiche minimali di denominazione di insegnamenti.

#### MACRO AREA SCIENZE UMANE

I Dipartimenti di Lingue e letterature straniere, Culture e civiltà e Scienze umane (**allegato n. 6**) hanno deliberato in merito alle proposte di modifica e all'attivazione dei corsi di studio per l'A.A. 2017/18 come da tabella:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO	A.A. 2017/2018
Lingue e letterature straniere (09/11/16)		L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	invariato
	Culture e civiltà	L-11	Lingue e culture per l'editoria	invariato
		L-11	Lingue e letterature straniere	invariato
		LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	MODIFICA ORDINAMENTO
	Economia aziendale (26/09/16)	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	MODIFICA ORDINAMENTO
Culture e civiltà (14/09/16 – 07/12/16)		L-1	Beni culturali	MODIFICA PIANO
		LM-84	Scienze storiche - <i>Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2017/18: Trento</i>	MODIFICA PIANO
		LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia – <i>Interateneo con Univ.tà di Ferrara, Trento, Modena e Reggio Emilia Sede amm.va Ferrara</i>	invariato
		L-10	Lettere	MODIFICA PIANO
	Scienze umane	L-20	Scienze della comunicazione	invariato
		LM-19	Editoria e giornalismo	invariato
		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	invariato
		LM-89	Arte - <i>Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va a.a. 2017/18: Verona</i>	invariato
		LM-39	Linguistics	invariato
Scienze umane (30/11/16)	Culture e civiltà	L-19	Scienze dell'educazione	invariato
		L-19/L-24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	invariato
	Culture e civiltà	L-5	Filosofia	invariato
	Scienze giuridiche	L-39	Scienze del servizio sociale	invariato
		LM-78	Scienze filosofiche	invariato



		LM-85	Scienze pedagogiche	invariato
		LM-51 LM-57	Formazione e sviluppo delle risorse umane	invariato
		<b>LM85- BIS</b>	<b>Scienze della formazione primaria Interateneo con Università di Padova</b>	<b>vd. sezione nuova istituzione</b>
		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	invariato

Il Rettore evidenzia quanto segue:

### CdS che modificano l'ordinamento

**LM-37 Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee:** la modifica proposta prevede l'erogazione del corso di studio interamente in lingua straniera.

E' inoltre in fase di stipula una convenzione con l'Universidade da Coruña (España), per l'attivazione di un percorso con il rilascio del doppio titolo, come da apposita delibera in discussione nell'odierna seduta del Senato Accademico.

**LM-38 Lingue per la comunicazione turistica e commerciale:** si propone di variare l'attribuzione di crediti alla prova finale (TAF E) e alle ulteriori attività formative (TAF F). Per quanto riguarda la TAF F, in particolare, gli studenti potranno acquisire 6 CFU di Lingua portoghese (SSD L-LIN/09), in alternativa ad altre certificazioni linguistiche. Ulteriori variazioni minimali riguardano le titolazioni di alcuni insegnamenti.

### CdS che modificano il piano didattico

**L-1 Beni culturali:** la modifica riguarda l'articolazione del percorso in due curricula, che lo studente potrà scegliere dopo il primo anno comune: "archeologico" e "storico artistico". Si propone inoltre di inserire un nuovo insegnamento nelle attività affini, e di modificare la denominazione di un'attività formativa.

**LM-84 Scienze storiche:** si propone l'inserimento di un nuovo insegnamento tra le attività affini o integrative.

**L-10 Lettere:** si propone la suddivisione di 2 insegnamenti da 12 CFU in 2 gruppi di insegnamenti da 6 CFU ciascuno. E' inoltre previsto l'inserimento, in entrambi i curricula del CdS, di un insegnamento precedentemente collocato in tipologia D.

### MACRO AREA SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

La Scuola di Medicina e Chirurgia e il Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento (**allegato n. 7**) hanno deliberato in merito alle proposte di modifica e all'attivazione dei corsi di studio per l'A.A. 2017/18 come da tabella:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO	A.A. 2017/2018
Scuola di medicina e chirurgia 22/09/16 20/10/16 17/11/16)		LM-41	Medicina e Chirurgia	invariato
		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	invariato
		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	invariato
		L/SNT1	<b>Ostetricia</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>
		L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	invariato
		L/SNT2	<b>Logopedia</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>
		L/SNT3	Igiene dentale (Rovereto)	invariato
		L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	invariato



	L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	invariato
	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	invariato
	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	invariato
	L/SNT4	<b>Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) Interateneo con Univ.tà di Trento - Sede amm.va Verona</b>	<b>MODIFICA PIANO</b>
	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	invariato
	LM/SNT2	<b>Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</b>	<b>MODIFICA ORDINAMENTO</b>
Neuroscienze, biomedicina e movimento (23/11/16)	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	invariato
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	invariato
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	invariato

Il Rettore specifica quanto segue:

### CdS che modificano l'ordinamento

**LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie:** si propone l'inserimento in ordinamento del nuovo settore scientifico disciplinare SECS-P/08 e l'introduzione dei settori MED/48 e M-PSI/08, già presenti in ordinamento, in ulteriori ambiti. Ne consegue una diversa distribuzione dei crediti in alcuni SSD (per un totale di 3 CFU), la rimodulazione di alcuni insegnamenti e una diversa distribuzione degli stessi nei tre anni di corso.

### CdS che modificano il piano didattico

**L/SNT1 Ostetricia:** modifica minimale relativa alla variazione di anno per alcuni moduli di insegnamento

**L/SNT2 Logopedia:** modifiche minimali di denominazione di insegnamenti e moduli e spostamenti di anno o semestre

**L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:** rimodulazione del numero di dei CFU tra alcuni moduli/insegnamenti. Ulteriori modifiche minimali riguardano la variazione di alcune titolazioni.

### MACRO AREA SCIENZE E INGEGNERIA

I Dipartimenti di Biotecnologie e Informatica (**allegato n. 8**) hanno deliberato in merito alle proposte di modifica e all'attivazione dei corsi di studio per l'A.A. 2017/18 come da tabella:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO	A.A. 2017/2018
Informatica (04/10/16) (15/11/16)	Scienze economiche	L-35	Matematica applicata	invariato
	Biotecnologie	L-31	Bioinformatica	invariato
		L-31	Informatica	invariato
		L-18&32	Ingegneria e scienze informatiche	invariato
		LM-40	Matematica	invariato
		LM-18	Medical Bioinformatics	invariato
Biotecnologie (19/10/16) (23/11/16)		<b>L-25</b>	<b>Scienze e tecnologie viticole ed enologiche</b>	<b>MODIFICA ORDINAMENTO</b>
		L-1	Biotecnologie	invariato
		LM-7	Biotecnologie agro-alimentari	invariato





	Informatica	LM-9	Molecular and medical biotechnology	invariato
--	-------------	------	-------------------------------------	-----------

Il Rettore specifica quanto segue:

### CdS che modificano l'ordinamento

**L-25 Scienze e tecnologie viticole ed enologiche:** si prevede di un nuovo settore, AGR/09, tra le attività affini o integrative, la variazione dei crediti di alcuni insegnamenti, l'inserimento nelle attività affini di alcuni insegnamenti precedentemente collocati a libera scelta dello studente (tipologia D).

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE MODIFICHE AI CDS

Il Rettore precisa che le modifiche all'offerta formativa presentata sono applicate esclusivamente agli studenti che si iscriveranno al primo anno di corso nell'anno accademico 2017/2018, ad eccezione del corso di laurea magistrale in Economia e legislazione d'impresa (classe LM-77), che chiede di applicare la modifica a tutti gli studenti iscritti, data l'esiguità degli studenti frequentanti il curriculum "pubblico".

**In relazione alla modificabilità dei corsi di studio, il Rettore propone che un ordinamento già modificato, salvo eccezioni motivate, non debba essere sottoposto ad ulteriori variazioni fino alla conclusione di un ciclo di studio (2 o 3 anni). Ciò al fine assicurare maggiore stabilità all'offerta formativa e per poter verificare gli impatti effettivi prodotti dalle modifiche avviate. Il Senato Accademico valuterà eventuali eccezioni motivate legate a specifiche esigenze**

A seguito della riorganizzazione dipartimentale di Ateneo avvenuta nel 2015 si rende necessario procedere al più presto a una verifica ed aggiornamento dei dipartimenti associati a ciascun CdS, da svolgersi entro i primi mesi del 2017.

### 3. CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO

Il Rettore informa che per l'anno accademico 2017/2018 i Dipartimenti interessati hanno deliberato l'accesso programmato ai seguenti corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	CLASSE	CORSI DI STUDIO	Totale	Tipo A	Tipo B	Tipo C
Economia aziendale (21/11/16)	L-18	Economia aziendale <i>Verona</i>	268	262	3	3
	L-18	Economia aziendale <i>Vicenza</i>	165	161	2	2
Scienze economiche (16/11/16)	L-33	Economia e commercio <i>Verona</i>	268	262	3	3
	L-33	Economia e commercio <i>Vicenza</i>	165	161	2	2
	LM-16	Banca e finanza	100	87	10	3
Lingue e letterature straniere (09/11/16)	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	600	587	10	3
Scienze umane (30/11/16)	L-19	Scienze dell'educazione	230	220	9	1
	L-19/L-24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	225	204	20	1
	L-39	Scienze del servizio sociale	56	50	5	1
Neuroscienze, biomedicina e movimento (23/11/16)	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	226	220 (*)	4	2
	LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	60	54	4	2
	LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	60	54	4	2
Biotecnologie (19/10/16)	L-2	Biotecnologie	120	106	12	2
	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	56	48	6	2



Tipo A = Numero cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia  
Tipo B = Numero cittadini non comunitari non compresi Legge 30/07/02, n. 189, art. 26  
Tipo C = Contingente studenti cinesi  
(\* di cui 5 atleti azzurri o ex azzurri)

come da schede tecniche allegate (**allegato n. 9**)

Il Rettore ricorda che sono inoltre ad accesso programmato a livello nazionale tutti i corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia e il nuovo corso di cui si propone l'istituzione in "Scienze della formazione primaria" (classe LM-85bis). La normativa in materia richiede che l'Ateneo comunichi il numero potenziale di studenti immatricolabili, sulla base di parametri prestabiliti (quali il numero di reparti in assistenza, la disponibilità di attrezzature e laboratori scientifici, ecc.). La procedura informatizzata per la determinazione del potenziale formativo dei suddetti viene attivata annualmente dal MIUR. Le tempistiche per l'a.a. 2017/18 saranno rese note nei prossimi mesi. Il numero effettivo di posti disponibili per ciascun CdS a programmazione nazionale sarà poi determinato con decreto ministeriale almeno 60 giorni prima della data delle prove di ammissione.

**Il Rettore segnala che, da un esame dei dati relativi alle immatricolazioni, emerge un trend di crescita costante negli anni. Tale incremento crea situazioni di criticità in merito ai requisiti di docenza e in merito all'adeguata capacità ricettiva dell'ateneo in termini di aule, spazi studio e laboratori didattici. Inoltre, la variazione dei requisiti di docenza introdotta dal citato D.M 987/2016, rende necessaria una ulteriore riflessione sull'opportunità di estendere il numero programmato ad ulteriori corsi di studio, attualmente ad accesso libero, o di variare il numero di posti disponibili nei corsi a programmazione locale, al fine di garantire la sostenibilità degli stessi. La tematica sarà quindi oggetto di discussione nelle prossime riunioni degli organi di ateneo.**

---

Alla luce di quanto esposto, dopo ampia discussione, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'anno accademico 2017/2018.

Si apre una breve discussione; il Rappresentante degli Studenti Sig. Cau suggerisce di rendere più attrattivo il Corso di Laurea Magistrale in "Governance dell'Emergenza".

Al fine di assicurare ulteriore stabilità all'offerta formativa, viene proposto, per il futuro, che anche i piani di studio (oltre agli ordinamenti) non siano sottoposti ad ulteriori variazioni fino alla conclusione di un ciclo di studio.

Alla luce delle osservazioni emerse,

il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 7 ottobre 1994 n. 6435 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale 9 dicembre 2011 n. 3330;
- vista la Legge n. 264 del 2 agosto 1999, n.264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 15 settembre 2001 n. 12515, adeguato al D.M. 270/2004 con Decreto Rettorale 20 settembre 2013 n. 2154 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- visto il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- visto i DD.MM. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie" e "Determinazione delle classi di laurea magistrale";



- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
  - visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1056;
  - visto il verbale del Tavolo Tecnico del 25 ottobre 2016;
  - visto il verbale del Presidio della Qualità del 2 novembre 2016;
  - visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 5 dicembre 2016;
  - visti i verbali del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale del 25 luglio e del 21 novembre 2016;
  - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 16 novembre 2016;
  - visti i verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'11 ottobre e dell'8 novembre 2016;
  - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature Straniere del 9 novembre 2016;
  - visti i verbali del Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 14 settembre 2016;
  - visto il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà del 7 dicembre 2016;
  - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 30 novembre 2016;
  - visti i verbali della Scuola di Medicina e Chirurgia del 22 settembre, 20 ottobre e 17 novembre 2016;
  - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento del 23 novembre 2016;
  - visti i verbali del Consiglio di Dipartimento di Informatica del 4 ottobre e del 15 novembre 2016;
  - visti i verbali del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 19 ottobre e del 23 novembre 2016;
  - vista la deliberazione del Senato Accademico del 13 dicembre 2016;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016
- all'unanimità

esprime parere favorevole,

- in merito all'istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (Classe LM-85bis Scienze della formazione primaria);
- in merito alle modifiche agli ordinamenti dei seguenti corsi di studio:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77	Economia e legislazione di impresa
Lingue e letterature straniere		LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee
	Economia aziendale	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Biotecnologie		L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche

Il parere è favorevole a condizione che sussistano i requisiti di accreditamento richiesti dal D.M. n. 987/2016

delibera

- in relazione alla modificabilità dei corsi di studio, che un ordinamento già modificato, salvo eccezioni motivate, non debba essere sottoposto ad ulteriori variazioni fino alla conclusione di un ciclo di studio (2 o 3 anni). Ciò al fine assicurare maggiore stabilità all'offerta formativa e per poter verificare gli impatti effettivi prodotti dalle modifiche avviate. Potranno essere valutate eventuali eccezioni motivate legate a specifiche esigenze.



- di approvare, subordinatamente alla sussistenza dei requisiti di accreditamento previsti dal D.M 987/2016, l'attivazione, per l'anno accademico 2017/2018, dei seguenti corsi di studio e dei relativi piani didattici:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO/SCUOLA	DIPARTIMENTO ASSOCIATO	CLASSE	CORSO	TIPO ACCESSO
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	L-18	Economia aziendale (Verona, Vicenza)	AP
Economia aziendale	Scienze economiche	LM-77	Direzione aziendale (Vicenza)	AL
Economia aziendale	Scienze economiche Scienze giuridiche	LM-77	Economia e legislazione di impresa	AL
Economia aziendale	Scienze economiche	LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	AL
Economia aziendale		LM-69	Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli <i>Interateneo Univ.tà di Udine - Sede amm.va Udine</i>	AL
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	L-33	Economia e commercio (Verona, Vicenza)	AP
Scienze economiche	Economia aziendale	LM-16	Banca e finanza	AP
Scienze economiche		LM-56	Economics	AL
Scienze economiche	Economia aziendale Scienze giuridiche	LM-56	International Economics and Business Management (Vicenza)	AL
Scienze giuridiche		L-14	Scienze dei servizi giuridici	AL
Scienze giuridiche		LM-62	Governance dell'emergenza	AL
Scienze giuridiche		LMG/01	Giurisprudenza	AL
Culture e civiltà		L-1	Beni culturali	AL
Culture e civiltà		L-10	Lettere	AL
Culture e civiltà	Scienze umane	L-20	Scienze della comunicazione	AL
Culture e civiltà		LM-2	Quaternario, preistoria e archeologia - <i>Interateneo Univ.tà di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento Sede amm.va Ferrara</i>	AL
Culture e civiltà		LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	AL
Culture e civiltà		LM-19	Editoria e giornalismo	AL
Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	LM-39	Linguistics	AL
Culture e civiltà		LM-84	Scienze storiche <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Trento</i>	AL
Culture e civiltà		LM-89	Arte <i>Interateneo Univ.tà di Trento Sede amm.va a bienni alterni - a.a. 2016/17: Verona</i>	AL
Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	L-11	Lingue e culture per l'editoria	AL
Lingue e letterature straniere		L-11	Lingue e letterature straniere	AL
Lingue e letterature straniere		L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	AP
Lingue e letterature straniere		LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee	AL
Lingue e letterature straniere	Economia aziendale	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	AL
Scienze umane	Culture e civiltà	L-5	Filosofia	AL
Scienze umane	Culture e civiltà	L-19	Scienze dell'educazione	AP
Scienze umane		L-19/24	Scienze della formazione nelle organizzazioni	AP
Scienze umane	Scienze giuridiche	L-39	Scienze del servizio sociale	AP
Scienze umane		LM-51/57	Formazione e sviluppo delle risorse umane	AL
Scienze umane		LM-78	Scienze filosofiche	AL
Scienze umane		LM-85	Scienze pedagogiche	AL
Scienze umane		LM85-BIS	Scienze della formazione primaria	AP
Scienze umane		LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	AL
Scuola di medicina e chirurgia		LM-41	Medicina e Chirurgia	AP
Scuola di medicina e chirurgia		LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	AP
Scuola di medicina e		L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento , Bolzano)	AP

**14° punto OdG**

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



chirurgia

Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT1	Ostetricia	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Logopedia	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Igiene dentale (Rovereto)	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	AP
Scuola di medicina e chirurgia		L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) <i>Interateneo Univ.ità di Trento - Sede amm.va Verona</i>	AP
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	AP
Scuola di medicina e chirurgia		LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	AP
Neuroscienze, biomedicina e movimento		L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	AP
Neuroscienze, biomedicina e movimento		LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	AP
Neuroscienze, biomedicina e movimento		LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	AP
Biotecnologie		L-2	Biotecnologie	AP
Biotecnologie		L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	AP
Biotecnologie		LM-7	Biotecnologie agro-alimentari	AL
Biotecnologie		LM -9	Molecular and medical biotechnology	AL
Informatica	Biotecnologie	L-31	Bioinformatica	AL
Informatica		L-31	Informatica	AL
Informatica	Scienze economiche	L-35	Matematica applicata	AL
Informatica		LM-18	Medical Bioinformatics	AL
Informatica		LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche	AL
Informatica		LM-40	Matematica	AL

Le modifiche all'offerta formativa di Ateneo indicate in narrativa si applicano esclusivamente ai nuovi immatricolati nell'anno accademico 2017/2018, ad esclusione del corso di laurea magistrale in "Economia e legislazione d'impresa" (Classe LM-77 Scienze economico-aziendali) per il quale si prevede l'attivazione del primo e del secondo anno di corso.

- A seguito della modifica dei requisiti ministeriali per l'accreditamento dei corsi di studio di avviare un'ulteriore riflessione da parte degli organi di Ateneo sull'opportunità di estendere il numero programmato ad ulteriori corsi di studio, attualmente ad accesso libero, o di variare il numero di posti disponibili nei corsi a programmazione locale, al fine di garantire la sostenibilità degli stessi.